

FOGLIO INFORMATIVO relativo alla carta di credito denominata “Prestitempo”

1 luglio 2010

Questo documento non costituisce un’offerta al pubblico. Le informazioni in esso contenute sono riportate in buona fede e costituiscono un’esatta riproduzione dell’offerta che l’EMITTENTE può proporre stanti le attuali condizioni di mercato. Le condizioni previste possono variare in funzione della congiuntura di mercato vigente al momento del perfezionamento del contratto. Il presente documento non obbliga in alcun modo il cliente a contrarre. Per una miglior comprensione dei termini tecnici qui vi utilizzati, il cliente può avvalersi della legenda posta in calce al presente foglio.

SEZIONE I: Informazioni sulla EMITTENTE

Deutsche Bank S.p.A. con sede legale e amministrativa in Milano, Piazza del Calendario 3, 20126 Milano, capitale sociale Euro 310.659.856,26=; indirizzo telematico: www.deutsche-bank.it; codice ABI n. 3104; iscritta all’Albo delle Banche al n. 30.7.0; capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritto al n.3104.7 all’Albo dei Gruppi Bancari, soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG; Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01340740156, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo nazionale di garanzia ex art. 59 del D.Lgs. n. 58/1998.

SPAZIO DA UTILIZZARE SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE, per l’identificazione del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome : _____ Cognome : _____ Qualifica : _____ Eventuale nr. Iscrizione Albo : _____

SEZIONE II: caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

“Prestitempo” (CARTA) è una carta di credito che consente al relativo Titolare di ottenere merci e/o servizi da Esercenti Convenzionati ovvero anticipi di denaro contante - nel limite giornaliero prefissato dall’EMITTENTE - presso gli sportelli (anche automatici: gli ATM) di quest’ultima ovvero anche di quelle altre banche che espongono i contrassegni riproducenti il Marchio Internazionale assegnato alla Carta, rinviando, ad un momento successivo il pagamento del relativo acquisto e/o della relativa fornitura, o il rimborso del relativo anticipo di denaro contante. Ai fini del detto pagamento o del rimborso l’EMITTENTE invia al Titolare una lettera di addebito mensile riepilogativo di tutti gli utilizzi della CARTA. Il Titolare dovrà, entro un termine prefissato dall’EMITTENTE ed a lui noto, provvedere al pagamento della somma indicatagli nella lettera di addebito avendo la facoltà di effettuare tale pagamento a saldo (SOLO PER CARTE CON FIDO PARI AD EURO 3000) oppure a rate.

Trimestralmente il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sentiti la Banca d’Italia e l’Ufficio Italiano Cambi, rileva e pubblica nella Gazzetta Ufficiale il “Tasso Effettivo Globale Medio” (TEGM), ai sensi dell’art. 2, commi 1 e 2, della L. 7 marzo 1996 n. 108. Il tasso oltre il quale si configura l’applicazione di tassi usurari (i.e. “tasso soglia”), viene calcolato, ai sensi dell’art.2 (comma 4) della citata legge, aumentando della metà il valore del TEGM, risultante dall’ultima rilevazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso. Apposita tabella recante i tassi effettivi globali medi suddivisi per categoria di operazioni è esposta presso tutti i nostri locali aperti al pubblico nei quali il presente prodotto finanziario è proposto; detta tabella è altresì disponibile sul sito www.prestitempo.it.

Principali rischi (generici e specifici):

- **di cambio:** gli importi relativi agli utilizzi effettuati in valuta estera vengono convertiti in EURO direttamente dal sistema internazionale;
- **di utilizzo fraudolento da parte di terzi della CARTA e del codice personale segreto (PIN):** nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati;
- **di segnalazione alla Centrale d’Allarme Interbancaria (CAI):** nel caso di irregolare utilizzo della CARTA da parte del Titolare e di conseguente revoca da parte dell’EMITTENTE dell’autorizzazione ad utilizzare la CARTA, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del Titolare sono comunicati ai sensi della normativa vigente alla Centrale d’Allarme Interbancaria istituita presso la Banca d’Italia.

SEZIONE III: Condizioni economiche massime praticabili (valide dalla data del presente foglio informativo e sino al giorno di una nuova redazione dello stesso)

Validità della Carta:	triennale
Commissione annuale per prima emissione:	euro 0,00
Commissione annuale per rinnovo:	euro 0,00
Frequenza invio lettera di addebito (nel caso in cui venga effettuata un’operazione di addebito titolare) :	mensile
Giorni valuta per addebito lettera di addebito su c/c bancario:	10 giorni (dalla data di emissione della lettera di addebito)
Spese di istruttoria per elevazione del fido su richiesta del Titolare:	euro 17,00
Rimborso spese invio lettera di addebito mensile (ivi incluse spese postali):	euro 1,55
Commissione aggiuntiva per ogni lettera di addebito senza RID:	euro 1,14
Fido:	minimo euro 1.600 – massimo euro 3.000
Tasso applicato sul pagamento con rimborso rateale:	
Tasso Annuo Nominale (T.A.N.):	14,40%
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G)/ Indicatore Sintetico di Costo (I.S.C.):	16,76%
Spese mensili in caso di mancato e/o ritardato pagamento, fino ad un importo massimo di:	euro 43,00
Imposta di bollo:	esente
Commissione per ogni operazione di anticipo di denaro contante presso distributori automatici e sportelli bancari: (importi prelevabili giornalmente: minimo euro 100 – massimo euro 300)	4% sull’importo prelevato (con un minimo di euro 2,50)
Commissione per ogni operazione di rifornimento carburante “Firma il pieno” presso le stazioni di servizio convenzionate:	gratuita
Spese per la sostituzione della Carta per smarrimento/furto:	euro 22,00
Commissione su operazioni in valuta estera (maggiorazione sul tasso di cambio applicato dal sistema internazionale):	1,75% (sono escluse le transazioni effettuate in EURO)
Spese per ogni comunicazione all’indirizzo del Titolare:	euro 2,00
Spese per un anno relativamente al quale il Titolare chieda evidenza degli utilizzi effettuati:	euro 17,00
Spese per la riproduzione di ogni singolo documento a comprova di un certo utilizzo:	euro 0,50
Capitalizzazione mensile degli interessi posticipata:	periodo di 12 mesi di uguale durata.

SEZIONE IV : Principali clausole contrattuali

La presente sezione riporta la sintesi delle principali clausole contrattuali recanti i diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti tra il Titolare e l'EMITTENTE

EMISSIONE

Ai fini del rilascio della CARTA, l'interessato deve sottoscrivere la relativa richiesta di emissione (Richiesta). Con l'emissione della CARTA, l'EMITTENTE comunica al Titolare l'avvenuta accettazione della sua Richiesta nonché il limite massimo di utilizzo (Fido) della stessa, determinato dall'EMITTENTE a sua discrezione. La CARTA può essere utilizzata in via esclusiva dal Titolare cui è concessa in uso, e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi.

VALIDITÀ

La CARTA ha validità triennale e scade l'ultimo giorno del mese indicato sulla stessa. La CARTA è rinnovata automaticamente, salvo disdetta. Per ogni anno di validità della CARTA il Titolare è tenuto a corrispondere all'EMITTENTE l'importo di una commissione nella misura indicata nelle Condizioni Economiche. È in facoltà dell'EMITTENTE prevedere, in presenza di un giustificato motivo, individuato, in via esemplificativa, nell'evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, un periodo di validità della CARTA diverso ovvero collegare alla CARTA diverse funzioni.

UTILIZZO

La CARTA, nell'ambito del circuito internazionale ad essa assegnato, può essere utilizzata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti. Per le operazioni di anticipo di denaro contante, l'EMITTENTE ha fissato dei limiti all'importo giornalmente prelevabile. La CARTA è utilizzabile anche in apposite apparecchiature elettroniche (impianti ATM o terminali POS) Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della CARTA. La firma del Titolare apposta sulle ricevute relative agli utilizzi della CARTA deve essere uguale a quella apposta sul retro della stessa. Al Titolare può essere richiesto un documento d'identità all'atto dell'utilizzo della CARTA. L'EMITTENTE non è responsabile per l'eventuale mancata accettazione della CARTA da parte degli Esercenti Convenzionati e/o Banche Associate. L'evidenziazione degli utilizzi effettuati con la CARTA viene operata dall'EMITTENTE tenendo conto sia dei documenti sottoscritti dal Titolare, sia delle registrazioni che all'EMITTENTE pervengono dai terminali POS e/o dagli impianti ATM. Per qualsiasi controversia inerente a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, il Titolare deve rivolgersi esclusivamente agli Esercenti Convenzionati, non restando né escluso né sospeso l'obbligo del Titolare di corrispondere all'EMITTENTE gli importi inerenti agli utilizzi della CARTA. L'EMITTENTE si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, il predetto servizio elettronico.

LETTERA DI ADEBITO

In presenza di operazioni contabili, viene inviata al Titolare, una volta al mese, una lettera di addebito. Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito senza che sia pervenuto all'EMITTENTE un reclamo per iscritto, la lettera di addebito si intende approvata dal Titolare. Eventuali ritardate inclusioni nella lettera di addebito non legittimano il Titolare a rifiutare o ritardare il pagamento di quanto dovuto sulla scorta delle risultanze di cui alla lettera di addebito ricevuta dal Titolare. Gli eventuali saldi creditori sono infruttiferi di interessi.

RIMBORSO

Il Titolare è obbligato a pagare l'importo complessivo di tutti gli utilizzi da lui effettuati con la CARTA e/o con gli accessori ad essa eventualmente collegati, al netto di possibili note di storno, unitamente alle commissioni, alle spese e agli oneri fiscali di cui al Regolamento. Il pagamento degli importi richiesti nella lettera di addebito avviene mediante addebito automatico (RID) nel conto corrente indicato dal Titolare all'atto della richiesta della CARTA.

Il Titolare inoltre autorizza l'Emittente ove titolare del Conto Tornaconto on-line a rendere disponibile l'eventuale fido della carta, tempo per tempo utilizzabile, in caso di mancanza di disponibilità di fondi del conto corrente. Ciò al fine di ottemperare ad addebiti altrimenti non eseguibili per mancanza di disponibilità sufficienti sul medesimo. Per l'esecuzione di quanto sopra, il Titolare conferisce all'Emittente pieno mandato.

RITARDATO O MANCATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento sono dovute: a) una commissione mensile di misura pari a quella di cui sopra, calcolata con le medesime modalità; b) le spese per ogni comunicazione di sollecito.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE

È facoltà dell'EMITTENTE dichiarare il Titolare decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. ovvero risolto il contratto relativo alla CARTA ai sensi dell'art. 1456 c.c., dando al Titolare stesso avviso a mezzo raccomandata o telegramma, nelle ipotesi di: mancato puntuale ed integrale pagamento all'EMITTENTE di ogni somma dovuta; utilizzo della CARTA in esubero del Fido; infedele dichiarazione del Titolare sulla propria situazione economica e finanziaria; mancata comunicazione del Titolare all'EMITTENTE di ogni variazione relativa al proprio domicilio o residenza. In caso di decadenza del Titolare dal beneficio del termine, come pure di risoluzione del contratto, il Titolare deve provvedere all'immediato pagamento del complessivo credito residuo vantato dall'EMITTENTE nei suoi confronti ed alla pronta restituzione della CARTA.

RECESSO

Il Titolare può recedere in qualsiasi momento dal contratto relativo alla CARTA. È facoltà dell'EMITTENTE recedere in qualsiasi momento dal contratto relativo alla CARTA al verificarsi di un giustificato motivo (ad esempio: insolvenza del Titolare; accertamento di protesti cambiari, di sequestri civili e/o penali, di provvedimenti restrittivi della libertà personale, di decreti ingiuntivi o di azioni esecutive a carico del Titolare; chiusura del conto corrente sul quale vengono addebitati gli importi richiesti nella lettera di addebito). Anche in assenza di un giustificato motivo l'EMITTENTE può pure recedere dal contratto relativo alla CARTA in qualsiasi momento, dando un preavviso al Titolare di 15 giorni. In ogni caso di recesso, il Titolare deve provvedere al pagamento all'EMITTENTE del complessivo credito residuo vantato da quest'ultima nei suoi confronti e restituire la CARTA tagliata in due ed ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato.

VARIAZIONI CONDIZIONI - RECESSO DEL CLIENTE

L'EMITTENTE si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche e normative della CARTA, qualora sussista un giustificato motivo, ai sensi dell'art. 118 D. lgs. n. 385/1993 e successive modifiche. Nel caso di variazioni sfavorevoli per il Cliente, la Banca invierà una comunicazione scritta all'interessato presso l'ultimo domicilio eletto, con un preavviso minimo di giorni 30. Entro 60 giorni dal ricevimento del predetto avviso il Cliente avrà facoltà di recedere dal rapporto, senza alcuna penalità, mantenendo in sede di chiusura del rapporto l'applicazione delle condizioni precedentemente in vigore.

Nei casi in cui il TAN sia indicizzato secondo parametri la cui determinazione è effettuata da Istituzioni economiche e/o monetarie, le singole variazioni di tasso collegate a detti parametri non verranno comunicate.

Il Cliente potrà esercitare il diritto di recesso tramite comunicazione alla Banca (all'indirizzo indicato in calce) da effettuarsi a mezzo raccomandata.

NORME DI SICUREZZA

Il Titolare ha l'obbligo di custodire la CARTA, gli accessori ad essa eventualmente collegati, ed i codici personali segreti, e si impegna, in caso di loro smarrimento, furto o distruzione, a darne immediata comunicazione all'EMITTENTE. Fino al momento della ricezione da parte dell'EMITTENTE della comunicazione di cui sopra, il Titolare risponde delle perdite subite sino ad un massimo di EURO 150,00. Il predetto massimale non si applica ove il Titolare abbia agito con colpa grave o in maniera fraudolenta. In seguito alla comunicazione di cui sopra la CARTA non può più essere utilizzata. La sostituzione della CARTA a seguito di smarrimento, furto, distruzione, incrinatura, deformazione o smagnetizzazione avverrà dietro richiesta del Titolare.

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Al presente rapporto si applicano la legge e la giurisdizione italiana

Commercializzazione mediante tecniche di comunicazione a distanza - Diritto di recesso

Nel caso in cui la CARTA sia stata commercializzata mediante tecniche di comunicazione a distanza il Titolare potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 67 duodecies del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso, senza alcuna penale ed ottemperando alle formalità previste nell'articolo del Regolamento della CARTA disciplinante il recesso.

RECLAMI

Il cliente può avanzare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca (nelle modalità e agli indirizzi sotto riportati), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie;
- Conciliatore Bancario Finanziario - Organismo di Conciliazione Bancaria. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Modalità invio reclami:

Via posta ordinaria:

Deutsche Bank S.p.A.
Piazza del Calendario, 3
20126 Milano
c.a. Ufficio Reclami

Via posta elettronica:

www.deutschebank.ufficioreclami@db.com

Via fax:

nr. 02-4024 4164

LEGENDA

Accessorio: un qualsiasi mezzo di pagamento, anche prodotto su supporto plastificato, il cui utilizzo genera addebiti sulla lettera di addebito (es. tessera VIACARD).

Banche Associate: le banche che espongono la vetrofania riprodotte uno o più i Marchi Internazionali;

carta di credito: carta di pagamento personale non cedibile rilasciata dall'EMITTENTE, prodotta su supporto plastificato di dimensioni standard e dotata di banda magnetica sulla quale sono stampati: i) gli estremi identificativi sia della carta stessa (denominazione, numero, arco temporale di validità) che del Titolare (cognome,nome); ii) uno o più Marchi Internazionali caratterizzanti quel sistema nel cui alveo la carta risulta utilizzabile.

carta principale: la carta di credito del Titolare.

codici personali segreti: codici (es. il PIN) attribuiti, in via personale e segreta, al Titolare al fine di utilizzare la carta di credito presso gli ATM, ovvero attribuiti dalla BANCA per uso della funzione di carta di debito.

commissione: remunerazione che l'EMITTENTE applica in relazione all'emissione, rinnovo, gestione ed uso della carta di credito, espressa in misura fissa oppure in misura percentuale.

decadenza dal beneficio del termine: il venir meno, per il Titolare, del diritto di rimborsare le rate alle scadenze stabilite dal contratto con conseguente immediata esigibilità del credito vantato dall'EMITTENTE.

Esercenti Convenzionati: esercenti e/o enti convenzionati che espongono la vetrofania riprodotte uno o più Marchi Internazionali.

Fido: il limite massimo di utilizzo della CARTA.

lettera di addebito: documento riepilogativo degli utilizzi effettuati in Italia e all'estero dal Titolare e/o dai suoi familiari intestatari di carte aggiuntive in un determinato arco di tempo. Esso viene inviato una volta al mese al Titolare ai fini del controllo degli addebiti e del pagamento del saldo oppure di una parte di esso (rimborso rateale).

Marchi Internazionali: uno dei seguenti marchi: VISA e MasterCard.

recesso: la facoltà attribuita a ciascuna delle parti del contratto di carta di credito di sciogliere il contratto stesso, facendone venir meno gli effetti. Il recesso operato comporta, fra l'altro, l'inibizione all'ulteriore uso della carta di credito da parte del Titolare.

risoluzione: scioglimento del contratto a seguito dell'inosservanza di taluni obblighi facenti capo alla/e parte/i. Tale eventualità può essere prevista da apposita clausola con la quale le parti prevedono espressamente che il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto qualora una (o più) determinata/e obbligazione/i non venga correttamente adempiuta o non venga adempiuta affatto (c.d. "clausola risolutiva espressa" ex art. 1456 c.c.).

sistema: apparato nazionale od internazionale che esercita, controlla, regola e sovrintende le reti di accettazione delle carte di credito e/o di debito ed i sistemi di regolamento contabile degli utilizzi di dette carte.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato

dall'EMITTENTE sul saldo giornaliero medio per valuta che viene calcolato sulla scorta dei seguenti principi: i) ogni utilizzo viene addebitato con valuta pari al giorno di effettuazione dello stesso, e ii) ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data della sua registrazione nella lettera di addebito.

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) / I.S.C.: è un indicatore sintetico del costo totale del credito espresso in percentuale e su base annua sull'ammontare del Fido concesso. Nel calcolo del TAEG sono inclusi oneri quali le spese di istruttoria e apertura della pratica, le spese di riscossione dei rimborsi, il pagamento degli interessi, ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con la concessione del Fido.

tasso di cambio: valore giornaliero della moneta di un Paese rispetto a quella di un altro Paese.

TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio): rappresenta il tasso effettivo globale medio degli interessi, applicati dalle banche e dagli intermediari finanziari per operazioni di analoga natura, così come rilevato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi. Il TEGM, maggiorato della metà, è considerato parametro di riferimento per la determinazione degli interessi usurari.

Titolare: la persona fisica a nome della quale è emessa la carta di credito.

utilizzi: qualsiasi atto di utilizzo della carta di credito sia che esso rappresenti il pagamento di un acquisto di beni e/o servizi, di un anticipo di contante ovvero di ogni altra operazione effettuata tramite la carta di credito.